

MONITORAGGIO MEDIA

Venerdì 24 Aprile 2026



SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431

help@sifasrl.com - www.sifasrl.com

Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	23/04/2026	WEB	KALPORZ.COM	BAO MUSIC FESTIVAL, IL PROGRAMMA DELLA TERZA EDIZIONE	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	1
2	24/04/2026	24	MANERBIO WEEK	A PRALBOINO SEI GIOVANI ARTISTI OSPITI DELLA "RESIDENZA ARTISTICA RURALE"	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	5
3	23/04/2026	WEB	MESSINATODAY.IT	PAGLIARA CONTEMPORANEA, L'ARTISTA ALESSANDRA BONOLI COMPLETA LA SECONDA FASE DELLA RESIDENZA ARTISTICA	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	6
4	22/04/2026	WEB	AITIC.IT	LA SCIENZA CHE COINVOLGE: SUCCESSO DI PARTECIPAZIONE A VILLA CARCINA (BS)	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	10



PROSSIMI LIVE

Bao Music Festival, il programma della terza edizione

REDAZIONE 23/04/2026



Share This Article



Bao Music Festival torna tra **Franciacorta** e **Valle**

Trompia per la sua terza edizione in due weekend:

dal 26 al 28 giugno in Franciacorta tra Monticelli

Brusati, Provaglio d'Iso, Torbiera del Sebino e poi

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per migliorare l'esperienza di navigazione e per inviare pubblicità in linea con le tue preferenze. Continuando la navigazione accetti all'uso dei cookie.

Ok Rifiuta Privacy policy

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

BAO MUSIC FESTIVAL, IL PROGRAMMA DELLA TERZA EDIZIONE

(Gardone, Val Trompia, Caino e Sarezzo) sempre in provincia di **Brescia** con ospiti italiani e internazionali del calibro di **Clarissa Connelly**, **BITOI**, **JUNI** e **Dan Kinzelman**, tra i vari act in cartellone.

Un festival diffuso e itinerario che si propone di creare una connessione con gli ecosistemi sonori del territorio, combinando sperimentazione musicale, sostenibilità e una profonda riflessione sul paesaggio che spazia dall'elemento dell'acqua fino ai silenzi dei boschi montani. Il primo appuntamento è previsto **venerdì 26 giugno** a **Monticelli Brusati**, nel piazzale della Chiesa di San Zenone con i **BITOI** (Bass Is The Original Instrument), progetto del bassista etiope-svedese Cassius Lambert. A seguire, la serata si immerge nelle visioni di **JUNI**, nuovo progetto di Ilaria Formisano, una creatura ibrida e conturbante fresca di esordio con l'ambizioso "nero, attimo". **Sabato 27 giugno** il festival si sposta a **Provaglio d'Iseo**, dopo l'escursione pomeridiana **BAO Natural Drift**. Il Castello e la Chiesa di San Rocco ospitano la performance collettiva *Corpi d'acqua* di **Tea And**, i live set di **Marestamagia** (synth analogici e canzone d'autore italiana) e **Clarissa Connelly**, compositrice scozzese-danese di culto, diventata nota nei circoli underground grazie all'ottimo "World Of Work" del 2024 e tra i nomi della **della programmazione 2026 della Biennale Musica a cura di Caterina Barbieri**. **Domenica 28 giugno**, l'ultimo giorno del weekend ci si sposta alle **Torbiere del Sebino** e al **Monastero San Pietro in Lamosa**, con la doppia performance itinerante di ascolto in cuffia **La Zona** (a cura degli studenti dell'**Accademia SantaGiulia**), il workshop per bambini di **Elia Piana** e il live set di chiusura del duo audiovisivo **Les Biologistes Marins**.

Venerdì 10 luglio, nel weekend che avrà suo epicentro nella Valle Trompia, il

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per migliorare l'esperienza di navigazione e per inviare pubblicità in linea con le tue preferenze. Continuando la navigazione accetti l'uso dei cookie.



Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

BAO MUSIC FESTIVAL, IL PROGRAMMA DELLA TERZA EDIZIONE

batterista e compositore **vincitore** di **Corte Aperta 2025 Missing Ear** (Matteo Gualeni **che vi abbiamo presentato in questo articolo** in occasione dell'uscita dell'album "Hotel Infinito"), che si muove tra batteria acustica.

Sabato 11 luglio il festival si sposta a **Caino** per **BAO Natural Drift**

pomeridiana e l'incontro divulgativo per famiglie *Indizi in Natura* guidato da **Sara Comincini**, i boschi di Val Bertone fanno da cornice a due performance di grande intensità: **Laura Masotto** e il suo *The Spirit of Things*, e il quintetto **Dan**

Kinzelman (*Unfall*), che indaga il confine tra errore e forma attraverso free jazz, musica da banda ed elettroacustica. **Domenica 12 luglio** si chiude in quota con una lunga **BAO Natural Drift** che conduce il pubblico da Lumezzane fino al Santuario di Sant'Emiliano a **Sarezzo** dove si esibiranno **Eric Chenaux**, cantautore folk-jazz canadese, e la vocalist polacca **Antonina Nowacka**.

I biglietti e gli abbonamenti di BAO Music Festival sono in vendita sul sito ufficiale

www.progettobao.com.

Segui il festival su [Instagram](#) per tutti gli aggiornamenti e i dettagli sui weekend.

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per migliorare l'esperienza di navigazione e per inviare pubblicità in linea con le tue preferenze. Continuando la navigazione accetti l'uso dei cookie.



Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

BAO MUSIC FESTIVAL, IL PROGRAMMA DELLA TERZA EDIZIONE

Beaches Brew, Hana-Bi, 9 giugno 2016

Nextones, i primi nomi della dodicesima edizione

Bao Music Festival

Festival

0



- [Info e Contatti](#)
- [Kalporz | Musica, cultura e "cose belle" dal 2000](#)
- [Collabora](#)
- [Sostieni Kalporz](#)



Kalporz

Send us your track through Groover, get listened to and feedback guaranteed!

Archivi

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per migliorare l'esperienza di navigazione e per inviare pubblicità in linea con le tue preferenze. Continuando la navigazione accetti l'uso dei cookie.



Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

MANERBIO WEEK

Data: 24.04.2026 Pag.: 24
 Size: 259 cm2 AVE: € 259.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



A Pralboino sei giovani artisti ospiti della «Residenza artistica rurale»

PRALBOINO (son) Sei giovani artisti vivranno Pralboino e potranno mettere a frutto la loro arte grazie alla Residenza Artistica Rurale.

Sono stati, infatti, selezionati tra i tanti che si sono candidati attraverso il bando, coloro che potranno approfittare dell'opportunità di vivere in uno spazio a loro disposizione dove esprimersi e raccontarsi.

«Un progetto dedicato alla promozione della creatività emergente e al dialogo tra arte contemporanea e territorio - ha spiegato il sindaco **Riccardo Romagnoli** - Il bando pubblico invitava giovani artisti e artiste, dai 18 ai 29 anni, a partecipare al bando di selezione in vista di una residenza artistica che si terrà a Pral-

boino, in cascinale messo a disposizione dalle sorelle **Enrica e Giovanna Cosio**. La finalità è di costruire, in via sperimentale per il primo anno, una relazione tra luoghi ed esperienze partecipative, possono valorizzare l'identità di un luogo e stimolare la creatività. La Residenza Artistica Rurale consente ai destinatari di vivere, di operare in ambienti nuovi, diversi dagli studi o spazi di lavoro abituali, permette di riflettere e lasciarsi contaminare dal luogo e dalla comunità che abita il territorio».

Lunedì sono state valutate le candidature e selezionati gli ammessi: si tratta di **Francesco Stabile, Luca Minelli, Davide Bertelè, Andrea Tomasoni, Fabiana**

Meloni e Yarid Bandilli, che arriveranno in paese tra maggio e agosto.

«L'iniziativa, ispirata anche alla tradizione culturale rurale, intende offrire a giovani artisti e artiste un'opportunità concreta di ricerca, produzione e confronto in un contesto rurale, favorendo pratiche interdisciplinari e percorsi site-specific - hanno spiegato - I

candidati sono 12 provenienti da Brescia, Bergamo, Monza Brianza e Bergamo. Il progetto si sta concretizzando grazie al lavoro della studentessa **Martina Torri** del corso di Comunicazione e valorizzazione del patrimonio dell'Accademia di Belle arti di Brescia SantaGiulia».

Immersi nel suggestivo panorama rurale di Pralboino potranno esprimere liberamente il loro estro artistico





VIDEO DEL GIORNO

VIDEO | "Social usati come negozi virtuali per vendere falsi", il comandante ricostruisce la rete dei falsi online: ecco nomi degli arrestati

CRONACA

Pagliara contemporanea, l'artista Alessandra Bonoli completa la seconda fase della Residenza Artistica

Soddisfazione per il completamento dell'opera completamente inedita, il cui titolo, come consuetudine, sarà svelato in occasione della serata inaugurale dell'evento



Redazione

23 aprile 2026 12:21



L'artista faentina Alessandra Bonoli completa la seconda fase della residenza artistica, promossa da SMart APS per il progetto Pagliara Contemporanea, con la restituzione dell'opera completamente inedita, il cui titolo, come consuetudine, sarà svelato in occasione della serata inaugurale.

Pensata in anticipo, data la complessità del lavoro, e realizzata poi in loco ridefinendo e perfezionando l'idea iniziale con gli inevitabili ritocchi necessari, questa scultura ricalca perfettamente le abitudini e le sue modalità espressive, che si traducono in un gesto scultoreo modulato

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

I più letti

LA DECISIONE

1. **Condotta antisindacale alla casa di cura Cristo Re, la Cisl diffida l'amministrazione**

CRONACA

2. **Pagamento Tari alla caserma militare Ainis: ministero della Difesa contro il Comune**

CRONACA

3. **Disastro ambientale TirrenoAmbiente, il processo riaccende i riflettori sulla bomba ecologica di Mazzarrà**

CRONACA

4. **Il fisco bussava alla porta dell'ex assessore ai Tributi, per Cicala pignoramento da oltre 400mila euro**

CRONACA

5. **Giardini Naxos, nuovo "no" del Comitato al piano per il litorale: "Inascoltate le richieste principali sulla costa"**

PAGLIARA CONTEMPORANEA, L'ARTISTA ALESSANDRA BONOLI COMPLETA LA SECONDA FASE DELLA RESIDENZA ARTISTICA attraverso la semplicità di elaborate geometrie che incarnano la complessità di un reale stabilmente in permanenza come sottotraccia.

La sua lettura del contesto peculiare di Pagliara, maturata attraverso l'osservazione e l'esperienza diretta tanto della dimensione antropica quanto di quella naturale, l'ha portata a concepire un'opera che seguisse idealmente alcuni confini del suo centro abitato. La scultura, un solido nastro di ferro saldato e smaltato, si sviluppa nello spazio in uno stabile equilibrio tra presenza fisica e tensione astrattiva.

La ricerca di Alessandra Bonoli si fonda su un rapporto diretto e operativo con il materiale: il metallo, elemento ricorrente nella sua pratica, viene piegato, saldato e rifinito fino a perdere la propria rigidità originaria e assumere un atteggiamento nuovo, dinamico e attraversabile. All'interno di questo processo, la dimensione tecnica non è separata da quella concettuale: è, invece, il suo indispensabile presupposto per rendere visibile un pensiero che si costruisce per progressivi aggiustamenti.

La naturale traduzione di questa dimensione concettuale si incontra in forme che non si presentano mai come astrazioni pure, quanto più come moduli geometrici essenziali, esiti di un lungo processo di sedimentazione visiva.

I numerosi viaggi intrapresi dall'artista nel corso degli anni sono diventati archivio attivo d'immagini, strutture e configurazioni spaziali, da lei assimilate, rielaborate e infine restituite in quella definitiva sintesi formale dei lavori. Le tracce delle esperienze vissute vengono riorganizzate da Bonoli in strutture nuove, che possono aspirare a una forma autonoma, quasi necessaria. Architetture, profili e dettagli infrastrutturali, forme archeologiche, scritte e rappresentazioni antiche vengono rilette come citazioni mai didascaliche, capaci di abitare la scultura e riscoprire una vita propria, senza imporsi come riferimenti immediatamente riconoscibili.

La linea, elemento centrale della sua poetica, è allora strumento di traduzione tra le due dimensioni, dispositivo di connessione tra quanto viene osservato, assimilato, appreso e quanto viene restituito. Ne risulta un linguaggio misurato ma mai, nonostante il metallo, freddo o distante, in cui il rigore geometrico convive con una componente percettiva più instabile, affidata alla relazione con lo spazio circostante. Le opere di Alessandra Bonoli non occupano soltanto un luogo: lo interrogano, lo attraversano e, da esso, si lasciano attraversare.

È all'interno di questa prospettiva che si inserisce l'intervento realizzato per Pagliara Contemporanea: una scultura nuova, completamente inedita, che l'artista ha realizzato durante la prima fase della sua residenza, sarà restituita alla comunità di Pagliara il 28 aprile 2026 alle ore 19:00, a Palazzo Calabrò, in continuità con quanto avvenuto per le opere di Maurizio Pometti (2024) e Asako Hishiki (2025) nelle edizioni precedenti della residenza e a chiusura del primo triennio della residenza artistica.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

PAGLIARA CONTEMPORANEA, L'ARTISTA ALESSANDRA BONOLI COMPLETA LA SECONDA FASE DELLA RESIDENZA ARTISTICA

Alla serata di presentazione, con l'artista, presenzieranno anche David Savoca Macrì (presidente di SMart APS), Matteo Galbiati (direttore scientifico di SMart APS nonché curatore del progetto) e l'avv. Sebastiano Gugliotta, sindaco di Pagliara.

In occasione di questa restituzione, l'opera in permanenza nel Comune di Pagliara sarà accompagnata da una didascalia esplicativa, didattico-poetica, scelta tra quelle redatte dalle studentesse del corso di Didattica dei linguaggi artistici (prof. Matteo Galbiati) del biennio specialistico in Comunicazione e didattica dell'arte dell'**Accademia di Belle Arti di Brescia SantaGiulia**.

Ogni studentessa ha realizzato una propria scheda e ciascun testo è stato letto dall'artista e dal curatore fino ad arrivare alla scelta definitiva di quello esposto. Tutte le altre schede, per valorizzare comunque il lavoro didattico svolto e lasciare testimonianza di letture critiche e poetiche personali, saranno a breve pubblicate sul sito di SMart APS.

MessinaToday è anche su Mobile! [Scarica](#) l'App per rimanere sempre aggiornato.

© Riproduzione riservata



Si parla di **cronaca**

In Evidenza

Potrebbe interessarti

MESSINATODAY



© Copyright 2011-2026 - MessinaToday

Supplemento al plurisettimanale telematico

PalermoToday reg. al Tribunale di Roma n. 272/2013 -

P.iva 10786801000

Citynews spa - Viale Stelvio 70, 20159 Milano

CANALI

[Ultime notizie](#)

[Cosa fare in città](#)

[Zone](#)

[Guide Utili](#)

[Segnalazioni](#)

[Ultime Notizie Italia](#)

LINK UTILI

[La Redazione](#)

[Codice di condotta](#)

[Condizioni Generali](#)

[Informativa Privacy](#)

[Consensi Privacy](#)

[Help](#)


**Publicità sulle
nostre testate?**

[Richiedi info](#)

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

PAGLIARA CONTEMPORANEA, L'ARTISTA ALESSANDRA BONOLI COMPLETA LA SECONDA FASE DELLA RESIDENZA ARTISTICA



Edizioni locali 

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

La scienza che coinvolge: successo di partecipazione a Villa Carcina (BS)

aitic.it/la-scienza-che-coinvolve

22 aprile 2026

Dal 16 al 19 aprile Villa Carcina (BS) ha ospitato una serie di eventi straordinari per avvicinare i giovani al mondo affascinante della Scienza.

Questi giorni, seppur intensi, sono stati un'importante occasione di condivisione e grande soddisfazione. Ogni incontro ha visto una partecipazione attiva e ha permesso di far conoscere il nostro lavoro quotidiano, rivelando cosa si cela dietro un preparato citologico o istologico. Le persone si sono avvicinate con curiosità, spesso toccate da esperienze personali o familiari, desiderose di comprendere meglio il nostro lavoro.

Un grazie speciale a tutti i partecipanti e a chi ha supportato con dedizione questa iniziativa che ci ha permesso anche di presentare i **progetti di AITIC** e far conoscere la **Fondazione Alessandra Bono** che da anni ci sostiene con impegno e passione.

LA SCIENZA RACCONTATA AL PUBBLICO: PARTECIPAZIONE E INTERESSE A VILLA CARCINA



L'esposizione si è conclusa con un laboratorio didattico condotto da **Fabio Ingresso dell'Accademia Santa Giulia**, che ha esplorato l'osservazione visiva e il passaggio dal macro al micro. È stato un momento coinvolgente, che ha trasformato i partecipanti in veri e propri

“artisti” e li ha spinti a scoprire nuovi mondi scientifici attraverso la pittura e la musica. Tutto ciò che è stato realizzato a Villa Grisenti con il progetto “Quelli che ci guardano dentro” ha avuto un filo conduttore: il **tema fondamentale della prevenzione**.

Un tema che ha attraversato ogni iniziativa, culminando in una serata speciale alla quale hanno preso parte i rappresentanti della **Breast Unit degli Spedali Civili di Brescia**, insieme al Direttore Socio Sanitario, **Dr. Enrico Buratto**, responsabile del territorio bresciano. Un momento di confronto, sensibilizzazione e impegno collettivo per promuovere la cultura della prevenzione e sensibilizzare la comunità su **temi così rilevanti per la salute**.

DIPINGERE LA SCIENZA: UN LABORATORIO TRA VISIONE E CREATIVITÀ

